

**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00093663

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto dipinto

**SOGGETTO**

Soggetto una scena della Via Crucis, sullo sfondo una chiesa

Titolo Frassinoro

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale delle Rimembranze, 12 (sez. Contemporanea)

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1950

A 1965

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Coppelli Uber

Dati anagrafici / estremi cronologici 1919/ 2000

Sigla per citazione 30690328

### DATI TECNICI

Materia e tecnica cartoncino/ acquerello

### MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 51

Larghezza 32

### DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto In primo piano è raffigurato un episodio della Via Crucis, la Caduta di Cristo sotto la Croce, alla presenza delle pie donne e di Maria. Sullo sfondo una chiesa dalla facciata monocuspidata. La gamma cromatica è chiara e luminosa.

### ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione in basso a destra

Trascrizione U. Coppelli

Notizie storico-critiche L'opera raffigura una scena della Via Crucis vivente (un episodio di Caduta della Croce) che ogni quattro anni viene allestita e messa in scena a Frassinoro, cittadina della montagna modenese. Sullo sfondo, la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta e San Claudio, già della celebre Abbazia. Il dipinto pervenne alla Raccolta dall'ex Azienda di Promozione Turistica, già Ente Provinciale del Turismo di Modena, nel 1994; appartiene a una serie di vedute della montagna modenese che Coppelli probabilmente dipinse su commissione dell'Ente Provinciale del Turismo, con scopi di promozione turistica.

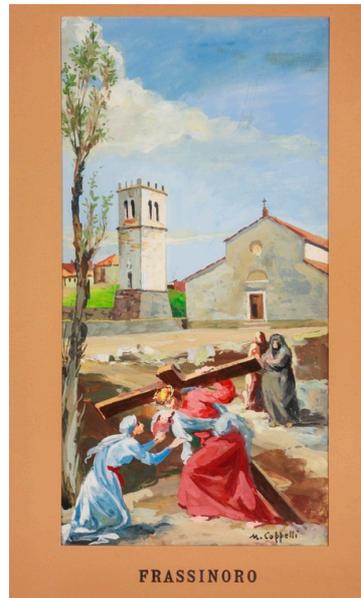
Il punto di stile rientra nel filone del post impressionismo, in un'interpretazione incline a cogliere gli aspetti illustrativi della scena. Uber Coppelli, modenese, si diplomò all'Istituto d'Arte "A.Venturi" nel 1937. Nel 1945 lavorò nello studio di Alessio Quartieri, scultore e restauratore modenese, e poi sotto la guida di un altro artista locale, Zelindo Bonacini. Dal 1958 al 1960 sarà docente alla "Libera Scuola di Nudo" nell'Istituto "A.Venturi". Sue opere si conservano nel Museo della Civiltà Contadina di San Martino in Rio (RE) e nella Villa Gandini del Comune di Formigine.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2011

Nome Martinelli Braglia G.